

**TAVOLA ROTONDA**

**Riflessioni sulla  
Giustizia Tributaria  
alla luce di un  
recente studio della  
Banca d'Italia**

**C**AMERA **T**RIBUTARIA DI **F**IRENZE

Associazione degli Avvocati Tributaristi di Firenze

Firenze

10 giugno 2026

# Il funzionamento della giustizia tributaria in Italia: evidenza dai microdati

Mario Cannella,  
Maria Enza Castiglia,  
Giacomo Marcolin

Novembre 2025



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

Questioni di Economia e Finanza

(Occasional Papers)

Il funzionamento della giustizia tributaria in Italia:  
evidenza dai microdati

di Mario Cannella, Maria Enza Castiglia e Giacomo Marcolin

# Obiettivi:

## Descrivere

Il lavoro si propone di fornire una descrizione quali-quantitativa del funzionamento del sistema, dando conto della sua evoluzione nel tempo e delle differenze territoriali.

## Stimare

Per interpretare le dinamiche del funzionamento della giustizia tributaria, viene fornita un stima degli effetti deflattivi della mediazione tributaria obbligatoria sul contenzioso.

## Studiare gli effetti

Con la metodologia *event-study*, viene confrontato l'andamento economico delle società con contenzioso con quello di un campione di imprese simili che non sono coinvolte in un giudizio. Così è possibile osservare gli effetti del contenzioso sulle performance delle imprese.

# I microdati

Analisi basate sui dati del **MEF** relativi al contenzioso tributario e su quelli del **Gruppo Cerved** sulle caratteristiche e performance delle **società di capitali** con sede legale in Italia.

**2006-  
2022**

Periodo di osservazione dei contenziosi tra enti impositori e società di capitali non finanziarie residenti in Italia.

**715  
mila**

Numero di procedimenti presenti nel dataset e oggetto di analisi.

**2%**

In media ogni anno il 2% delle società di capitali avvia un contenzioso tributario (23.000 imprese circa).

**13%**

Percentuale di imprese (circa 170.000) che nel periodo di osservazione ha intrapreso almeno un contenzioso tributario.

**61%**

Diminuzione del 61% (dal 3,1% della metà degli anni 2000 all'1,2% dell'inizio del decennio corso) del contenzioso tributario.

**62%**

Percentuale di contenziosi nel periodo di osservazione in cui resistente è l'Agenzia delle Entrate.

# Statistiche Descrittive

77%

Percentuale del contenzioso che ha riguardato le imposte erariali. Il restante ha avuto ad oggetto imposte locali.

4-5  
anni

Tempo di avvio del contenzioso dopo l'anno dell'imposta oggetto di accertamento.

588  
giorni

Durata media del contenzioso in primo grado.

51%

Contenzioso con valore inferiore all'1% del fatturato annuo delle imprese.  
29% con valore superiore al 10% del fatturato annuo.

37%

Tasso di impugnazione delle sentenze di primo grado. 21% per le sentenze di secondo grado.

33%

Tasso di inversione delle sentenze appellate in secondo grado.

44%

Percentuale del contenzioso che viene risolto a favore dell'ente impositore.

32%

Percentuale del contenzioso che viene risolto a favore delle società di capitali

# Le differenze territoriali, merceologiche e i fattori associati al contenzioso tributario

50%

Le società del settore manifatturiero e del commercio rappresentano oltre il 50% dei casi

MZG

Le imprese del Mezzogiorno hanno in media più contenzioso rispetto a quelle del Centro Nord

+

Dimensione  
Produttività  
Rischiosità  
Età dell'impresa

+ esiti

Dimensione  
Produttività  
Rischiosità (-)  
Età dell'impresa

# I principali risultati:

## Mediazione tributaria obbligatoria

Effetto deflattivo: si osserva una diminuzione del numero di contenziosi nelle classi di importo soggette alla soglia di mediazione, a seguito della sua introduzione.

## Uscita dal mercato

Le imprese con contenzioso escono dal mercato a tassi significativamente più alti rispetto alle imprese che non affrontano contenziosi tributari.

Effetto attribuibile alle imprese che perdono la disputa.

Le imprese vincitrici non mostrano tassi di uscita maggiori.

## Peggioramento della performance aziendale

Per le imprese coinvolte in contenziosi tributari che restano attive nel mercato, il contenzioso tributario risulta associato a un calo significativo nell'attività di impresa (attivo, debito, ricavi, profitti, investimenti e personale).

# Conclusioni

Il sistema di Giustizia Tributaria ha un ruolo cruciale per la fiducia degli operatori economici e la competitività del settore produttivo. Se mostra carenze, questo si riflette sulle scelte strategiche delle imprese e sulla loro sopravvivenza.

L'impatto del contenzioso tributario ha profonde implicazioni economiche sulle imprese coinvolte nei giudizi, soprattutto su quelle soccombenti, con tassi di uscita superiori rispetto alle aziende non coinvolte.

Le imprese più fragili mostrano minore capacità di resistenza, ma anche quelle vittoriose subiscono un calo nelle attività. Questo dimostra che l'incertezza e i costi del contenzioso hanno effetti anche sulle imprese forti e indipendentemente dall'esito.

La professionalizzazione della figura del giudice tributario introdotta con la riforma della giustizia tributaria del 2023 (l. 130/2022) e con l'attuazione della riforma fiscale (d. lgs. 220/2023) si muove nella direzione di una maggiore stabilità e qualità delle decisioni. Questo potrebbe favorire maggiore fiducia degli operatori economici nel sistema italiano e incentivare gli investimenti.

Al contrario, l'abolizione della mediazione tributaria obbligatoria nel 2023 potrebbe comportare un aumento del volume complessivo delle controversie tributarie, con possibili effetti avversi sulla durata dei contenziosi.